



CELEBRANDO IN CASA

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Crescere come discepoli (Matteo 9:36-10:8)



Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio,
e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore è qui, in mezzo a noi.

**Siamo riuniti con la Chiesa intera in
questo momento di preghiera.**

In preparazione all'ascolto della Parola

Signore Gesù,

Tu ci chiami ad essere tuoi.

Signore Gesù,

Tu ci rendi grazia con il tuo Spirito.

Signore Gesù,

**Tu ci mandi come missionari dell'amore
e della misericordia.**

Letture Bibliche (Matteo 9:36-10:8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: 'La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!'

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro:

'Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.'

Riflessione - *Crescere come discepoli*

Il Vangelo di questa settimana contiene la prima parte delle istruzioni di Gesù ai discepoli che si apprestano a partire per la loro missione.

All'inizio della lettura sentiamo che Gesù è mosso da compassione per le folle. Le ama, si preoccupa per loro e risponde alle loro necessità, poiché 'erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore'. È la compassione di Gesù per la gente che lo spinge ad agire.

Poi esorta l'intero gruppo di discepoli a pregare 'il Signore della messe' per accrescere il numero degli operai. Poi, dal gruppo più ampio di discepoli, Gesù ne sceglie dodici che Matteo chiama 'apostoli'.

A questi dodici Gesù affida la missione di annunciare che il regno di Dio è vicino. Non si tratta di una predizione della 'fine del mondo'. Potremmo meglio tradurla come: il regno di Dio è molto vicino a voi. Per un popolo a cui era stato costantemente detto che Dio li disdegnava, che erano peccatori e molto lontani dal regno di Dio, questa risultava essere davvero una buona notizia.

Gesù dà ai discepoli l'autorità di accompagnare l'annuncio della Buona Notizia con la guarigione di 'ogni malattia e ogni infermità', per abbattere l'idea che la malattia (in qualsiasi sua forma) fosse una maledizione inviata da Dio o una punizione per il proprio peccato. Invece, i discepoli sono chiamati ad essere un segno della bontà di Dio che porta salute e pienezza. L'annuncio della Buona Notizia va sempre fatto con generosità e senza badare a spese.

Attraverso le parole del Vangelo possiamo risentire la nostra chiamata a essere ambasciatori dell'amore di Dio e portatori della Buona Notizia. Permettiamo alla bontà e alla compassione di Dio di toccarci attraverso il nostro sostenerci mutuamente.

Preghiere di intercessione

Rendici capaci di costruire il tuo regno
con grazia e amore.

Ascoltaci, Signore.

CELEBRANDO IN CASA

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Fa' che possiamo portare la tua compassione
e la tua presenza a tutti

Ascoltaci, Signore.

Continua a plasmarci secondo il tuo volere.

Ascoltaci, Signore.

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al
suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Dio dell'amore e della vita,
tu attiri a te tutti gli uomini.
Aiutaci a portare il tuo amore nel mondo.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Benedizione

La benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di noi,

e con noi rimanga sempre.

Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org